



# *Ministero del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, ed, in particolare, gli artt. 6 e 7;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo 15 luglio 2021, n. 1206 recante Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’art. 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102” registrato dalla Corte dei Conti al n. 2196 del 27 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo del 28 aprile 2022, n. 5735 recante modifiche al decreto Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante “Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Valorizzazione e per la Promozione del turismo n. 386 del 17 settembre 2021, che conferisce alla Dott.ssa Martina Rosato, dirigente di II fascia, l’incarico di dirigente dell’Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica, per un periodo di tre anni a decorrere dal giorno successivo alla registrazione del suddetto Decreto da parte degli Organi di controllo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 352, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Casagrande, ai sensi dell’articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Segretario generale del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall’articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO, in particolare, l'articolo 44 del citato decreto-legge 34 del 2019 il quale prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, ora denominato Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (nel seguito CIPESS), su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato Piano sviluppo e coesione (nel seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 2/2021 (pubblicata nella GURI del 16 giugno 2021, n.142), recante "Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione", che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera del 3 novembre 2021, n. 58/2021 (pubblicata nella GURI del 17 dicembre 2021, n. 299), con la quale il CIPESS ha approvato il PSC a titolarità del Ministero del Turismo, avente una dotazione finanziaria pari a 46,84 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo 13 gennaio 2022, n. 703, con il quale sono stati individuati l'Autorità Responsabile e l'Organismo di Certificazione del PSC, rispettivamente, nell'Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica e nell'Ufficio II del Segretariato generale del Ministero del Turismo;

VISTO l'"Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021", Prot. n. 0009049/22 del 18/07/2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 comma 1 dell'Avviso pubblico suindicato, che individua la Dott.ssa Martina Rosato (Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione) quale Responsabile Unico del Procedimento.

CONSIDERATO che, in risposta all'Avviso pubblico suindicato, sono pervenute n. 326 domande di finanziamento, presentate sull'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero del Turismo;

VISTO il Decreto prot. n. 27410/23 del 24/10/2023, con il quale l'Autorità Responsabile del PSC, preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione costituita con decreto dirigenziale n. 12893/22 del 03/10/2022 ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico sopra individuato, ha approvato:

- la graduatoria finale di merito delle domande idonee a ricevere il contributo a valere sulle risorse del medesimo Avviso, in ragione del punteggio conseguito superiore alla soglia minima (60/100) stabilita all'art. 8 (Allegato 1);
- l'elenco graduato degli "interventi non idonei" (Allegato 2);
- l'elenco degli interventi esclusi dalla procedura (Allegato 3);

CONSIDERATO che il citato decreto dirigenziale prot. n. 27410/23 dispone, in considerazione delle risorse alla data disponibili a valere sul PSC Turismo in favore dell'Avviso pubblico in parola (€ 26.700.000,00), l'immediata finanziabilità dei progetti utilmente collocatisi nella posizione dal n. 1 al n. 17 della graduatoria di merito di cui all'Allegato 1, per un importo complessivo a valere sul Piano pari a € 26.694.893,72, demandando a successivi atti gli adempimenti consequenziali necessari all'attivazione delle procedure di finanziamento di cui trattasi, in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti al FSC;

VISTO il Decreto prot. n. 27413/23 del 24/10/2023, con il quale il Segretariato Generale, preso atto degli esiti dell'Avviso Montagna Italia come pubblicati nel decreto di approvazione della graduatoria prot. n. 27410/23 del 24/10/2023, ha dato mandato all'Autorità Responsabile del PSC di verificare, sul piano tecnico e limitatamente alle funzioni e alle competenze ad essa assegnate, la disponibilità di eventuali fonti finanziarie aggiuntive;

VISTO il Decreto prot. n. 35353/23 del 29/12/2023, con il quale il Segretario Generale del Ministero del turismo ha disposto l'impegno delle risorse – a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per le annualità 2022 e 2023 di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – in favore dei beneficiari dell'Avviso pubblico prot. n. 9049 del 18/07/2022, consentendo il finanziamento delle progettualità collocatesi dalla posizione n. 18 alla posizione n. 29 della graduatoria di merito di cui all'Allegato 1 al decreto prot. n. 27410/23;

DATO ATTO che, a seguito dell'individuazione dei 17 progetti immediatamente finanziabili a valere sulle risorse del PSC Turismo, residua, rispetto alla dotazione originariamente stanziata sulla fonte FSC 2014-2020, un importo non ancora utilizzato pari a € 5.106,28;

CONSIDERATO che, con nota dell'Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione prot. 11121/24 del 16/04/2024, integrata con nota prot. n. 12942/24 del 06/05/2024, è stata operata una riprogrammazione delle ulteriori economie alla data disponibili a valere sulle altre misure del PSC Turismo (Schede nn. 54, 55 e 56), destinandole, per un importo di € 1.987.893,72, all'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso "Montagna Italia";

RITENUTO, pertanto, di poter procedere, sulla base delle risorse attualmente disponibili - anche per effetto della succitata riprogrammazione del PSC Turismo - all'interno della dotazione complessiva dell'Avviso, pari a € 1.993.000,00, a un ulteriore scorrimento dell'elenco dei soggetti idonei a beneficiare dei contributi di cui trattasi di cui all'Allegato 1 al decreto prot. n. 27410/23 del 24/10/2023;

#### DECRETA

1. di disporre, in considerazione delle risorse residue attualmente stanziato dal PSC Turismo in favore dell'Avviso pubblico in parola, l'immediata finanziabilità del progetto utilmente collocato nella posizione n. 30 della graduatoria di merito di cui all'Allegato 1 al decreto dirigenziale prot. n. 27410/23 del 24/10/2023, per un importo complessivo a valere sul Piano pari a € 1.993.000,00;
2. di demandare a successivi atti gli adempimenti consequenziali necessari all'attivazione della procedura di finanziamento di cui trattasi, in linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo delle risorse afferenti al FSC.

Ai sensi dell'Art. 8, comma 7, dell'Avviso Pubblico di cui in premessa, la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero del Turismo varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

L'Autorità Responsabile del PSC

Martina Rosato

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)